

Vita

di Comunità

Settimana dal 5 al 12 febbraio 2023

QUINTA domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo 5, 13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».



45^a Giornata Nazionale per la Vita

RIFLESSIONE

Il brano evangelico è nel contesto delle beatitudini. Coloro che sono proclamati beati, non lo sono solo per se stessi, ma anche nei confronti del mondo; essi, per le realtà terrestri, sono luce e sale. **«Voi siete la luce del mondo»**; Gesù ha detto queste parole in primo luogo ai credenti, ai discepoli che sono i poveri, i miti, coloro che hanno fame e sete di giustizia... Essi sono luce non tanto perché appartengono di fatto alla Chiesa, o hanno una dottrina di salvezza da comunicare, e neppure perché sono uomini di preghiera e fedeli al culto; quanto e perché in primo luogo sono poveri, miti, puri di cuore, operatori di pace...

Il vangelo parla di sale insipido che **«a null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini»**. Si parla di luce nascosta **«sotto il moggio»**. E' un invito a saggiare la qualità del nostro sale di cristiani d'oggi, e a vedere con quali paralumi abbiamo nascosto la luce del vangelo. La concretezza di Isaia non ci permette di giocare o sottilizzare con la parola di Dio.

La comunità cristiana d'oggi rischia di nascondere sotto pesanti schermi la luce di Cristo. La non-coscienza della solidarietà nella testimonianza, il disinteresse per una espressione comunitaria della nostra fede, la politica del lavarsi le mani dei fatti in cui non si giocano i nostri interessi, l'intervento ingenuo in difesa dell'«ordine costituito» impediscono alle nostre comunità ecclesiali di fare luce. E necessaria una continua riflessione affinché le strutture non diventino schermo o controtestimonia della nostra Chiesa. E la riflessione deve divenire azione, con saggezza ed efficacia, per non distruggere nulla di valido, per far germogliare i semi di bene che sono presenti dovunque e che attendono un buon terreno, una coltivazione solerte e il fiducioso ricorso all'aiuto decisivo di Dio.

COMUNIONE AI MALATI

IN CASA PROPRIA O IN CASE DI RIPOSO

può essere portata dai ministri straordinari della S. Comunione
i sacerdoti disponibili per confessioni e unzione dei malati

Rivolgersi in sacrestia -oppure tel. 040638376

IL SANTO PADRE HA NOMINATO VESCOVO DELLA DIOCESI DI TRIESTE IL REV.DO MONS. ENRICO TREVISI,

Parroco di Cristo Re in Cremona.

S.E. Mons. Enrico Trevisi è nato il 5 agosto 1963 ad Asola (Mantova). Dopo aver frequentato il Seminario Diocesano di Cremona, è stato ordinato sacerdote il 20 giugno 1987 per la Diocesi di Cremona. Ha svolto i seguenti studi e incarichi: Dottorato in Teologia Morale presso la Pontificia Università Gregoriana a Roma; Vicerettore e Insegnante di Teologia Morale nel Seminario Diocesano (1990-1997) e, fino al 2022, Docente presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Crema, Cremona, Lodi e Vigevano; Direttore del Centro Pastorale Diocesano (1997-2004); Responsabile dell'Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro (1997-2003); Assistente spirituale ACLI (2000-2005); Rettore del Seminario Diocesano di Cremona (2004-2016); Insegnante presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose a Mantova, nella Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale a Milano, e nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona; Membro del Consiglio Presbiterale e del Collegio dei Consultori; dal 2016, Parroco di Cristo Re in Cremona e Coordinatore dell'Area Famiglia di famiglie.

AVVISI SETTIMANALI

OGGI alle ore 16.00 in oratorio

Secondo gruppo di lavoro per il Cammino Sinodale

SCUOLA DIOCESANA DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Inizia domani – lunedì - con sede in oratorio alle ore 19.00

Primo incontro: Presentazione della scuola e del programma.

Ci si può iscrivere oggi in sacrestia o direttamente lunedì' in oratorio.

MARTEDÌ ADORAZIONE EUCARISTICA in cappella

dalle ore 8.00 alle ore 12.00

ore 13.00 Messa per i lavoratori

ore 20.00 in oratorio INCONTRO GIOVANI dai 17 ai 25 anni

MERCOLEDÌ ore 18.45 **GRUPPO BIBLICO** in cappella

VENERDÌ

ore 20.00 in sacrestia

Secondo incontro per le coppie che si preparano al matrimonio.

SABATO 11 FEBBRAIO

FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES

Giornata del malato

alle ore 16.00 l'Arcivescovo celebra nella chiesa della Madonna del Mare

SABATO

ore 17.00 Preghiera con gli anziani – Comunità di S. Egidio

ore 17.40 **CELEBRAZIONE DEI PRIMI VESPERI**

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO

alle ore 19.30 è convocato il Consiglio Pastorale

Giornata Nazionale per la Vita

La Giornata si celebra il 5 febbraio sul tema «La morte non è mai una soluzione. “Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte” (Sap 1,14)». L'auspicio dei Vescovi è che questo appuntamento "rinnovi l'adesione dei cattolici al 'Vangelo della vita', l'impegno a smascherare la 'cultura di morte', la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse”.